



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale

DETERMINAZIONE

n. 32 del 03/07/2017

Oggetto: Indizione procedura ristretta ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. B e 61 del D.Lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo della piattaforma MEPA - Metaprodotto "Servizi di Assistenza Sociale", mediante Richiesta Di Offerta alle ditte che garantiscono le prestazioni richieste, per la fornitura dei servizi di Porta Unica di Accesso ai Servizi territoriali Socio-Sanitari. Approvazione del Disciplinare di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto. Onere della spesa a carico del Comune pari € 709.128,88 al netto dell'IVA, (€ 744.585,32 IVA compresa al 5%). - **CIG 7127025F12**

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

in data 4/11/2017 prot. n. 42/2017

data 4/11/2017 740

Tu

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - CITTÀ SOLIDALE:

PREMESSO

- che la Legge Regionale n.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328", definisce la PUAT Porta Unica di Accesso come "l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari", cui fornire una risposta specifica e tempestiva, ma soprattutto completa, orientata alla logica della "presa in carico della persona", portatrice di molteplici esigenze;
- Che con l'approvazione del Piano Sociale di Zona 2016 adottato con Deliberazione n. 807 del 15/12/2016, la Giunta Municipale ha stabilito di dare continuità ai servizi di pronto Intervento Sociale e di sostegno alla domiciliarità al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita;
- CHE con D.D. n.11 del 17/05/2017 la Regione Campania ha provveduto ad attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative della I annualità del Piano di Zona per la Città di Napoli relativo al triennio 2016-2018;
- Che con D.D. n.10 del 17/05/2017 la Regione Campania ha provveduto ad impegnare e liquidare il FNPS 2016 in favore degli Ambiti territoriali;
- Che con nota PG/2017/400754 del 23/05/2017 il Direttore della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi ha disposto sul bilancio 2017 l'accertamento di entrata - Fondo FNOS2016 - in attuazione della I annualità del III PSR L. 328/00 dell'importo di € 3.624.153,95, come di seguito: macroaggregato 3 codici di bilancio 2.01.01.02.001 capitolo 231000;
- Che su tale entrata è stato apposto il vincolo di spesa per € 1.141.153,95 sul capitolo 151081/2 codici bilancio 12.04 -1.03.02.15.999 - Bilancio 2017;

CONSIDERATO

- Che l'attività di PUA si configura come attività essenziale e indispensabile atteso che l'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la continuità di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi Sociali e Sanitari;
- Che l'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino e la Legge Regionale n.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328", definisce la PUAT Porta Unica di Accesso come "l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari", cui fornire una risposta specifica e tempestiva, ma soprattutto completa, orientata alla logica della "presa in carico della persona", portatrice di molteplici esigenze.
- Che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, l'Amministrazione Comunale nel corso degli anni ha inteso favorire il percorso di accesso dei cittadini ai servizi socio sani-

tari attraverso la P.U.A.T., procedendo alla esternalizzazione del servizio mediante all'affidamento delle attività attraverso l'utilizzo della piattaforma MEPA, mediante Richiesta Di Offerta alle ditte che garantiscono tali prestazioni;

- Che la realizzazione delle PUAT, d'altra parte, rappresenta uno specifico impegno assunto dall'Amministrazione nei confronti della ASL Napoli 1 Centro con l'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano Sociale di Zona 2016 adottato con Deliberazione n. 807 del 15/12/2016;
- L'articolo 4 del nominato accordo stabilisce che "Il Comune di Napoli assume ed esercita, anche su specifico mandato dell'ASL Napoli 1 Centro, il ruolo di stazione appaltante relativamente alle Porte Unitarie di Accesso nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti", mentre il successivo art.9 - che definisce le modalità di compartecipazione tra Comune e ASL per le prestazioni socio-sanitarie e - prevede che la ASL decurti dalla complessiva partita debitoria vantata nei confronti del Comune di Napoli, le spese sostenute per la realizzazione delle PUAT così come rendicontate annualmente;

ATTESO

- che l'articolo 35 del d.lgs. 50/16 definisce le soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, fissandole in 750.000,00 al netto dell'IVA per gli appalti di servizi sociali;
- Che l'articolo 36 del medesimo d.lgs. definisce la modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi sottosoglia;
- che l'articolo 7 comma 2 del DL 52/2012, convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012 n.94, dispone che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, laddove la categoria merceologica sia stata attivata;

CONSIDERATO

- che il ricorso alle procedure di acquisto attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati, garantisce una maggiore celerità e trasparenza, nell'affidamento della fornitura di che trattasi;
- che l'importo presunto della prestazione è pari ad € € 709.128,88 oltre IVA, e ad € 744.585,32 IVA compresa al 5%, al di sotto della soglia comunitaria così come definita all'articolo 35 del Codice degli Appalti;
- che il Metaprodotto "Servizi di Assistenza Sociale" è presente sul MEPA ed è pertanto possibile ricorrere ad una Richiesta di Offerta (RDO);

RITENUTO

- Pertanto di procedere all'acquisizione del servizio denominato: Porta unica d'Accesso Territoriale, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art.61 del D.Lgs. 50/2016 con richiesta di offerte attraverso l'utilizzo della piattaforma MEPA, mediante Richiesta Di Offerta alle ditte che garantiscono le prestazioni richieste, approvando il Disciplinare di Gara e il Capitolato Speciale d'Appalto;
- Coerentemente con le finalità dell'acquisizione di dover procedere all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione indicati all'interno dei Documenti di gara;

- Ai sensi dell'articolo 61, co.6, l.b, in considerazione dei motivi di urgenza già esposti, assegnare un termine di ricezione delle offerte di a dieci giorni a decorrere dalla data di invio dell'invito a presentare offerte;

DATO ATTO

- che non si è provveduto alla suddivisione in lotti, in quanto la prestazione risulta unica ed indivisibile, atteso che deve essere assicurata una procedura univoca, standardizzata e condivisa su tutto il territorio cittadino per superare la logica settoriale e frammentaria degli interventi e garantire il monitoraggio e la valutazione del complesso processo di accesso ai servizi Socio-Sanitari, azioni fondamentali per favorire una pianificazione ed una programmazione adeguata e razionale delle risorse disponibili e/o da attivare in risposta ai bisogni della popolazione, sempre più esposta al rischio di marginalità e fragilità sociale;

- che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis del decreto legislativo 81/2008 non si è provveduto alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale;

- che con nota PG/2017/518281 del 30/06/2017 è stata comunicata all'Assessore al ramo, al Direttore Generale ed al Direttore Centrale competente la necessità di procedere al detto appalto ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. B e 61 del d.lgs 50/16;

RITENUTO OPPORTUNO

- Precisare, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di realizzare un sistema unico di accoglienza della domanda in grado di aprire al cittadino tutta la gamma di opportunità offerta dalla rete locale dei servizi e consentirgli quindi di percorrere, a partire da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari;

- l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate Porta unica d'Accesso Territoriale così come descritto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;

- le clausole essenziali sono quelle indicate negli allegati Disciplinare e CSA; relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;

- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura aperta con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;

- Che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione, che opererà a titolo non oneroso;

- Che la commissione esaminatrice sarà nominata tra esperti dell'amministrazione in quanto ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/16 "La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58."

- Che, ai sensi dell'art 63 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, "qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate" si farà ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

VISTI

Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATO

Che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.l., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale, dott.ssa Giulietta Chieffo;

Si allega, quale parte integrante del presente atto, il seguente documento, composto complessivamente di n. 40 pagine:

- Piano Finanziario
- Disciplinare di Gara
- Capitolato Speciale d'Appalto

DETERMINA

1. Indire procedura ristretta ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. B e 61 del D.Lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo della piattaforma MEPA Metaprodotto "Servizi di Assistenza Sociale", mediante Richiesta Di Offerta alle ditte che garantiscono le prestazioni richieste, per la fornitura dei servizi di Porta Unica di Accesso ai Servizi territoriali Socio-Sanitari - **CIG 7127025F12**
2. Approvare il Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e il prospetto economico, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. Individuare le ditte contraenti attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri individuati nel Capitolato speciale allegato al presente provvedimento;
4. Assegnare un termine di ricezione delle offerte di dieci giorni a decorrere dalla data di invio dell'invito a presentare offerte ai sensi dell'articolo 61, co.6, l.b, in considerazione dei motivi di urgenza esposti in narrativa;
5. Demandare l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi ad apposita lettera di invito generata dal sistema elettronico che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
6. Precisare, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di realizzare un sistema unico di accoglienza della domanda in grado di aprire al cittadino tutta la gamma di opportunità offerta dalla rete locale dei servizi e consentirgli quindi di percorrere, a partire da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari;
 - l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate Porta unica d'Accesso Territoriale così come descritto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate negli allegati Disciplinare e CSA;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;
 - la modalità di scelta del contraente è quello della procedura aperta con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;
7. Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti - Interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 77 del

d.lgs. 50/16 - dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;

8. Dare atto che la relativa spesa presuntiva pari ad € € 709.128,88 oltre IVA, e ad € 744.585,32 IVA compresa al 5%, graverà sul capitolo 151081/2 codici bilancio 12.04 - 1.03.02.15.999 - Bilancio 2017;

9. Indicare quale Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti, il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale - Città Solidale, dott.ssa Giulietta Chieffo.

10. Specificare in merito dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.lgs 267/2000 così come coordinato con il D. Lgs. 118/2001, coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014 quanto segue:

- Che con D.D. n.10 del 17/05/2017 la Regione Campania ha provveduto ad impegnare e liquidare il FNPS 2016 in favore degli Ambiti territoriali;

- Che con nota PG/2017/400754 del 23/05/2017 il Direttore della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi ha disposto sul bilancio 2017 l'accertamento di entrata - Fondo FNOS2016 - in attuazione della I annualità del III PSR L. 328/00 dell'importo di € 3.624.153.95, come di seguito: macroaggregato 3 codici di bilancio 2.01.01.02.001 capitolo 231000;

- Che su tale entrata è stato apposto il vincolo di spesa per € 1.414.153,95 sul capitolo 151081/2 codici bilancio 12.04 -1.03.02.15.999 - Bilancio 2017;

- Che da verifica effettuata sul sistema Halley si è constatato che è stato previsto lo stanziamento di cassa sul capitolo di spesa corrispondente, richiesta dalla Direzione Centrale con nota PG/2017/404432, in virtù dell'avvenuta liquidazione dei fondi da parte della Regione Campania.

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- *ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;*
- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*

Il Dirigente
Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale
dott.ssa Giulietta Chieffo

DETERMINAZIONE n. 32 del 3.7.2017

Progl. 8840/17

Al sensi dell'articolo 151, comma 4 D.Lg. 267 del 18/8/2000 e dell'articolo 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10/10/2012 convertito in legge n.213 del 07/12/2012 e della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n.957163 del 13/12/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento

CASSA PER AZIENDA: ALQUA 2013-02-25-2017
L. 251088/4 - (vincolo 384) 12-01-17

Sen

data

On
Uel

IL RAGIONIERE GENERALE

Raffaele J. Col

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE